

Giannone: «A Bolzano e Tisoi presto asfalti per 69 mila euro»



L'assessore elenca i lavori previsti nelle due frazioni: l'infopoint a Pra' de Luni la sistemazione delle strade e dei sentieri con le convenzioni con Cai e Usi civici

Un territorio più curato attira più turisti. È su questa linea che si sta muovendo l'amministrazione per valorizzare le frazioni di Bolzano Bellunese e Tisoi. «Come sempre lavoriamo in base alle priorità», spiega l'assessore alle opere pubbliche Biagio Giannone. «E fra queste, nella zona di Bolzano Bellunese e Tisoi, ci sono le asfaltature». Nel piano 2019 ci sono la sistemazione della strada che porta a Case Bortot, di via Vezzano e, a Tisoi, di via Zeneghe, via San Simon e via dei Molas. Lavori per complessivi 69 mila euro.

«Anche l'anno scorso abbiamo investito risorse importanti in questa zona della città», continua Giannone. «Abbiamo speso 35 mila euro per riaprire il sentiero 501, che porta al rifugio Settimo alpini, e abbiamo sistemato il tetto di Baita Tovenà con 15 mila euro». Proprio venerdì, invece, ha riaperto il parcheggio di Case Bortot, che è stato ampliato e sistemato dall'Unione montana con un progetto cofinanziato dal Comune per 8.800 euro (l'importo totale dei lavori è stato di 42 mila euro). È stato inoltre realizzato un muro di sottoscarpa sempre a Case Bortot (costo 14.100 euro) e un altro in via San Rocco a Tisoi (31.800 euro). Complessivamente, fra lavori fatti e da fare, si parla di un investimento di circa 280 mila euro nelle due frazioni.

turismo

«Nella Valle dell'Ardo si è sviluppata l'ospitalità diffusa, che sta crescendo anno dopo anno», continua l'assessore. «Crediamo molto nello sviluppo del turismo e quest'anno realizzeremo l'infopoint a Pra' de Luni con un investimento di 75 mila euro, di cui 18.500 a carico del Comune e la parte rimanente del Gal».

Roberto De Moliner, che ci ha accompagnati nel giro delle frazioni, aveva suggerito di spendere quei soldi per un altro intervento, perché a Pra' de Luni basterebbero alcuni servizi minimi per gli escursionisti, come bagni e docce (oltre alla sistemazione del piazzale, a tutt'oggi una spianata di ghiaia). Ma Giannone è convinto che l'ufficio potrà essere ben gestito, trovando la giusta formula. «Per valorizzare il turismo pensiamo anche all'organizzazione di iniziative», aggiunge Giannone. Ad esempio un mercatino di prodotti tipici, il sabato, nel piazzale Toni Hibler. «Stiamo sentendo le associazioni di categoria per vedere come farlo», continua.

viabilità

Quest'anno, inoltre, sarà realizzata la caditoia in via Pascoli, per evitare che da una strada vicinale scendano continuamente sassi sulla strada. Un intervento richiesto da tempo dal Comitato usi civici, e che Giannone si è impegnato a fare quanto prima. L'anno prossimo, invece, saranno progettati il marciapiede in via dei Molas a Tisoi e quello a Vezzano, in attesa di trovare i finanziamenti per realizzarli.

sentieri

Per quanto riguarda la cura dei sentieri, infine, sul tavolo ci sono due convenzioni, con il Cai e con il Comitato Usi civici. «Dureranno un anno e ci permetteranno di dare un contributo a queste realtà per la loro opera», conclude Giannone. Preziosa, visti tutti i danni provocati dalla tempesta Vaia anche nella Valle dell'Ardo. —